

Modello per il monitoraggio annuale del PTD

Piano Triennale Dipartimentale 2024-2026

Dipartimento di Medicina dei Sistemi

Il monitoraggio annuale – Maggio 2026

1. Commento sull'andamento complessivo del PTD (massimo 1000 parole)

Il Piano Strategico Triennale del Dipartimento di Medicina dei Sistemi per il periodo 2024-2026 si colloca in un contesto di continuità strategica e consolidamento rispetto al precedente triennio, con un chiaro orientamento verso l'integrazione tra didattica, ricerca e terza missione.

Governance e struttura organizzativa

Il sistema di governance del Dipartimento si conferma solido e articolato, con commissioni tematiche (Programmazione, Didattico-Formativa, Ricerca e Terza Missione, Internazionalizzazione) che contribuiscono in maniera sistematica alla definizione delle linee guida strategiche e al monitoraggio delle performance. Il meccanismo di riesame annuale e l'elaborazione condivisa della proposta triennale testimoniano l'efficacia del modello partecipativo adottato.

Nel biennio 2024-2025 si è registrato un ulteriore consolidamento delle attività di monitoraggio e valutazione. Le commissioni hanno prodotto report puntuali, e la Commissione Qualità per la Ricerca e Terza Missione ha introdotto nuovi strumenti per la valutazione degli impatti sociali delle attività di ricerca. Il Consiglio di Dipartimento ha approvato nuove linee guida per il potenziamento della rendicontazione e l'efficienza nell'allocazione delle risorse.

Didattica, Ricerca e Terza Missione: sinergia e coerenza strategica

Le tre missioni si sono sviluppate in modo sinergico, grazie alla definizione di obiettivi comuni nei documenti programmatici. L'avvio di progetti di formazione integrata (come i percorsi blended di aggiornamento per MMG e specialisti) rappresenta un esempio di convergenza fra didattica e terza missione. Nell'ambito della ricerca, sono stati promossi progetti multidisciplinari con valenza formativa e applicativa, supportati anche da fondi PNRR e PRIN 2022.

Valutazione complessiva

Nel complesso, l'avanzamento del PTD nel biennio 2024-2025 si può considerare soddisfacente. Il Dipartimento ha mantenuto una direzione coerente con i propri obiettivi strategici e con le priorità dell'Ateneo, dimostrando capacità di adattamento alle sfide esterne, come l'adeguamento agli standard europei di sostenibilità e open science. Le criticità segnalate nel 2023, quali la produttività media in calo, sono state affrontate tramite azioni mirate, con primi segnali positivi nel 2025, evidenziati dai dati preliminari IRIS e dai bandi aggiudicati.

Commento preliminare su VQR2020-2024

Al momento della stesura della seconda valutazione si sono resi disponibili i promi risultati della VQR4 che richiederano un'attenta valutazione. La prima valutazione permette di osservare che il dipartimento mantiene la posizione preminente in ateneo e anche rispetto alle aree in cui è impegnato. Nel corso del 2026, per il prossimo monitoraggio sarà effettuata una valutazione più dettagliata avendone disponibilità dei dati granulari e potendo anche confrontare la performance dei prodotti secondo la valutazione con CRITERIUM con quella effettuata dai GEV.

2. Commento sull'andamento degli indicatori di monitoraggio degli obiettivi/azioni della DIDATTICA (massimo 1000 parole)

Modello per il monitoraggio annuale del PTD

L'analisi degli indicatori relativi alla didattica per il biennio 2024-2025 conferma una sostanziale tenuta dei parametri di qualità e una leggera evoluzione verso l'innovazione metodologica e l'internazionalizzazione. Il Dipartimento ha proseguito il percorso di consolidamento dell'offerta formativa, con l'ampliamento di corsi professionalizzanti e l'incremento delle attività formative integrative.

Partecipazione e offerta formativa

Nel 2025 si è registrata un'elevata partecipazione ai corsi post-laurea, con un incremento di circa il 10% delle iscrizioni ai master di primo e secondo livello, in particolare nell'area delle neuroscienze e delle malattie croniche. Sono stati inoltre attivati due nuovi corsi di perfezionamento su tematiche di medicina di genere e digital health.

Qualità della didattica e valutazioni

Le indagini di soddisfazione degli studenti (OPIS) hanno mostrato un miglioramento in tutti gli indicatori principali: chiarezza espositiva, disponibilità dei docenti, adeguatezza delle strutture. L'attività della Commissione Didattica ha contribuito al miglioramento della pianificazione oraria, con una significativa riduzione dei conflitti di calendario e un incremento delle esercitazioni pratiche (simulazioni cliniche, casi studio, laboratori interattivi).

Innovazione didattica

Nel biennio è cresciuto l'utilizzo di strumenti digitali per la didattica blended: è stato completato il passaggio a una nuova piattaforma LMS, che ha consentito una migliore integrazione tra contenuti sincroni e asincroni. Sono stati promossi anche progetti pilota per il tutoraggio tra pari, e attività trasversali di orientamento in itinere.

Internazionalizzazione e cooperazione

L'attività internazionale ha visto nel 2025 un aumento del numero di incarichi all'estero (36 per il 2025), grazie a nuove convenzioni con università europee (in particolare Belgio e Paesi Bassi). È cresciuta anche la partecipazione di studenti stranieri nei dottorati di ricerca (+15%) e nei programmi Erasmus.

Sfide e prospettive

Tra le criticità riscontrate si segnala la necessità di rafforzare l'offerta in ambiti emergenti (intelligenza artificiale in medicina, gestione dei big data clinici) e di potenziare le risorse di supporto per studenti con DSA o BES. Il Dipartimento ha avviato nel 2025 una mappatura sistematica dei bisogni formativi emergenti, utile per la programmazione futura.

In conclusione, la performance didattica del 2025 appare solida e in evoluzione positiva, con una buona capacità di risposta alla domanda formativa e un crescente allineamento agli standard europei di qualità e internazionalizzazione.

3. Commento sull'andamento degli indicatori di monitoraggio obiettivi/azioni della RICERCA (massimo 1000 parole)

Nel 2025, l'attività di ricerca del Dipartimento di Medicina dei Sistemi ha mantenuto un profilo di eccellenza, pur confrontandosi con alcune dinamiche di stabilizzazione e riallineamento rispetto ai picchi raggiunti nel triennio precedente. Gli indicatori evidenziano una ripresa nella produttività scientifica, una maggiore efficacia nella progettazione competitiva e un rafforzamento della dimensione internazionale.

Produzione scientifica

Modello per il monitoraggio annuale del PTD

Secondo i dati Scopus il numero di articoli pubblicati ha raggiunto 390 per la fine del 2025. Si osserva un incremento della percentuale di articoli in riviste ad alto impatto (CiteScore top 10%), che rappresentano il 48% del totale. L'indice di citazioni ponderate è stabile attorno a 2,10 (superiore alla media mondiale), segnale di una qualità costante.

Progetti finanziati

Nel 2025, sono stati approvati complessivamente 22 progetti di ricerca applicata, con forte valenza traslazionale. La qualità progettuale è migliorata grazie alla costituzione di una task force interna per il supporto ai bandi competitivi. Si registra in particolare il progetto FIS3 DECAMMES con un finanziamento di 1.5 milioni di € (PI Prof. Federici, PO MEDS/05-a) e il progetto FIS2 ECOPSY con un finanziamento di 1.34 milioni di € (Pi Prof. Rodolfo Rossi, RTT PSIC/04b). Si segnala anche il progetto europeo PIPELINE (Prof. Paolo Palma, PO MEDS-20/A e Dr. Renato Amodio, RTDa MEDS-20/A)

Collaborazioni e network

Il Dipartimento ha intensificato la propria partecipazione a network di ricerca internazionali. Tra i principali si confermano MNESYS, REVERT, HEAL ITALIA e DARE, con ruoli di coordinamento in diversi Work Package. I progetti interdisciplinari su neurologia, immunologia e tecnologie biomediche rappresentano un punto di forza. Il numero di ricercatori coinvolti in attività europee è salito del 18% nel 2025 rispetto al 2023.

Formazione alla ricerca

Nel corso del biennio è cresciuta l'integrazione tra attività didattica e ricerca: il numero di dottorandi attivi è aumentato (+12% rispetto al 2023), con un incremento delle borse cofinanziate da enti terzi. I laboratori del Dipartimento hanno ospitato oltre 50 studenti tirocinanti provenienti da atenei europei e nazionali.

Indicatori critici

Si segnala un calo della percentuale di assegnisti stranieri (dal 17,6% nel 2023 all'11,4% nel 2024) e un rallentamento nella presentazione di progetti europei nel 2024, compensato parzialmente nel 2025. Da segnalare le attività di ricerca in crescita dell'area PSIC (vedi progetto ECOPSY).

Nel complesso, la traiettoria 2024-2025 restituisce un quadro in ripresa e in consolidamento, con segnali incoraggianti in termini di impatto, interdisciplinarietà e internazionalizzazione.

4. Commento sull'andamento degli indicatori di monitoraggio obiettivi/azioni della TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE (massimo 1000 parole)

Nel 2025, il Dipartimento ha ulteriormente potenziato il proprio ruolo nel tessuto sociale e territoriale attraverso un'ampia gamma di attività riconducibili alla Terza Missione. I dati disponibili indicano un'espansione quantitativa e qualitativa delle iniziative, con maggiore visibilità e impatto.

Public engagement e divulgazione

Nel 2025 sono stati creati due formati ricorrenti di divulgazione scientifica rivolti alle scuole secondarie e ai caregiver.

Spin-off e brevetti

Sono stati depositati 2 nuovi brevetti entrambi nell'area della dermatologia (ATRA/TRIFAROTENE - Ns. riff.: RBI18885-IT/RBI18886-IT, PI Prof.ssa Campione, PA MEDS-10/C). Il Dipartimento ha attivato uno sportello interno per il trasferimento tecnologico, in collaborazione con l'Ufficio Terza Missione di Ateneo.

Modello per il monitoraggio annuale del PTD**Collaborazioni conto terzi**

Il 2025 ha visto la formalizzazione di accordi con enti regionali per progetti di screening territoriale e prevenzione.

Sostenibilità e impatto

Il Dipartimento ha partecipato a 9 progetti in materia di sostenibilità nel 2024-2025. Il numero di pubblicazioni su temi green e salute pubblica è raddoppiato rispetto al biennio precedente. Sono stati inoltre avviati percorsi formativi sul benessere psicosociale nei contesti scolastici, con la partecipazione attiva delle ASL.

5. Azioni di miglioramento (massimo 1000 parole)

A partire dalle evidenze del biennio 2024-2025, si propongono le seguenti azioni di miglioramento, articolate per area tematica.

DIDATTICA

- Rafforzare l'offerta su tematiche emergenti (AI, genomica, salute digitale)
- Potenziare la formazione linguistica per l'insegnamento in lingua inglese
- Istituire un osservatorio permanente sui bisogni formativi e sull'inclusione

RICERCA

- Incentivare la mobilità internazionale degli assegnisti e dottorandi
- Creare micro-grant per la progettazione europea riservati a giovani PI
- Formalizzare una rete interna di mentoring per i bandi competitivi

TERZA MISSIONE

- Costruire un sistema di tracciamento delle ricadute socioeconomiche delle attività TM
- Avviare percorsi strutturati di coprogettazione con stakeholder territoriali
- Valorizzare le iniziative culturali come strumenti di health literacy

TRASVERSALI

- Semplificare i processi amministrativi interni per l'erogazione delle attività
- Introdurre meccanismi di premialità legati alla qualità multidimensionale della performance

Con queste linee di intervento, il Dipartimento potrà consolidare il proprio posizionamento e proseguire nel percorso di eccellenza multidimensionale che lo caratterizza.